

Rassegna del 07/08/2012

UNITA' FIRENZE & TOSCANA - Oltre 100 sezioni di scuola materna salvate dalla Regione - Frulletti Vladimiro

1

Oltre 100 sezioni di scuola materna salvate dalla Regione

● 6,5 milioni per pagare 215 maestre evitando che da settembre 3mila bambini fossero esclusi

4

milioni verranno stanziati in "buoni" per gli asili nido

FIRENZE

VLADIMIRO FRULLETTI

vfrulletti@unita.it

Tremila bambini da 3 a 6 anni che a settembre sarebbero rimasti a casa potranno invece frequentare la scuola materna. E questo grazie alla Regione che anche quest'anno ha trovato uno stanziamento straordinario per far tenere aperte alcune sezioni che altrimenti sarebbero state eliminate perché senza insegnanti. E infatti i soldi della Regione, 6,5 milioni andranno a pagare gli stipendi di 215 maestre delle scuole d'infanzia statali. «Purtroppo da qualche anno - spiega la vicepresidente della giunta regionale e assessore all'istruzione, Stella Targetti - andare alla scuola materna non è più, di fatto, un diritto di tutti: a causa dei tagli le scuole statali non possono più accogliere tutte le domande di iscrizione. Noi invece continuiamo a considerarlo tale e anche per l'anno 2012/2013 siamo riusciti a soddisfare quasi tutte le richieste». In pratica la Regione ha messo a disposizione di vari istituti toscani 5 milioni e 736 mila euro per le sezioni e 800 mila circa per le supplenze.

Questo l'elenco delle sezioni di scuola materna attivate.

In provincia di Arezzo sono 8: l'istituto comprensivo "G. Sanarelli" di Stia nel comune di Castel San Niccolò; il comprensivo statale di Loro Ciuffenna; la scuola "R. Magiotti" di Montevarchi; la

"XIII Aprile" di Soci a Ortignano Raggiolo; la Don L. Milani a Pian di Scò (2 classi); e quelle di Castel San Niccolò e Foiano della Chiana.

In provincia di Firenze (13): nella scuola di Borgo San Lorenzo; alla "Giorgio La Pira" di Campi Bisenzio; a Capraia e Limite; quella del "Centro Storico e V. Veneto/Pestalozzi" a Firenze; "Coverciano" a Firenze; Montanelli Petrarca a Fucecchio; a Montelupo Fiorentino; a Pelago; a Pontassieve; a Rufina; e quelle di Calenzano, Palazzuolo sul Senio e San Casciano Val di Pesa.

In provincia di Grosseto (2) a Follonica e Grosseto.

In provincia di Livorno (7,5): la scuola A Picchi e la M. Benedettini di Collesalveti; la Benedetto Brin di Livorno, la Carducci di Livorno; la Collodi di Livorno, la Dante Alighieri di Piombino; la E. Solvay di Rosignano Marittimo, quella di San Vincenzo e Rio Marina.

In provincia di Lucca (12,5): quella di Camaiore; la Don Aldo Mei di Capannori; quella di Forte dei Marmi; di Galliciano; di Lucca (7 sezioni); di Massarosa, la G. Puccini di Pescaglia; quella di Porcari; quella di Migliarina a Viareggio e di Torre del Lago sempre nel comune di Viareggio.

In provincia di Pisa (26,5): la "Fabrizio De André", la "G. Falcone" e la "P. Borsellino" a Cascina; la "Leonardo da Vinci" a Castelnuovo di Sotto; la R. Fucini, la Stenta Tongiorgi a Pisa; la "L. Gereschi" e la G.B. Niccolini di San Giuliano Terme; la "Michelangelo Buonarroti" di San Miniato; quella di Vicipisano e di quella di Calci. E poi a Montescudaio, Riparbella e Casale Marittimo; Calcinaia; Capannoli; Fauglia; Lari; Ponsacco; Pontedera; Santa Maria A Monte e Terricciola.

In provincia di Prato (15): "Il Pontormo" di Carmignano; la L. Bartolini di

Cantagallo, quella di Vaiano, di Montemurlo; la F. Mazzei di Poggio a Caiano; il 2° circolo 1, la P. Levi, la Pietro Mascagni, la Convenevole, la Curzio Malaparte e la Don Milani a Prato più un'altra sezione nel comune e la "S. Pertini" a Vernio;

In provincia di Pistoia La B. Sestini a Agliana, la Don Milani a Chiesina Uzzenese e Ponte Buggianese; "W. Iozzelli" E "A. CAaponnetto" a Monsummano Terme; quella di Pescia; il Raffaello e il IV° circolo a Pistoia; il I° Circolo a Quarrata e l'omnicomprensivo statale di San Marcello Pistoiese.

In provincia di Siena (8,5): il I° circolo di Siena; la "S. Pertini" di Asciano; il 2° Circolo di Colle di Val d'Elsa, il Leonardo Da Vinci di Castiglione d'Orcia, quella di Cetona, quella di San Casciano dei Bagni, l'area sud di Montepulciano, quella di Monteriggioni, la "R. Fucini" Monteroni d'Arbia e la "Insieme" di San Quirico d'Orcia.

A questo 6,5 milioni per le materne poi se ne aggiungeranno altri 4 per dare alle famiglie che hanno bimbi in età di nido (0-3 anni) i cosiddetti "buoni servizio" per iscrivere i propri figli all'asilo. Che si traducono in "sconti" da un minimo di 100 euro a un massimo di 250 al mese applicati negli asili privati convenzionati con i comuni. Insomma un pacchetto da oltre 10 milioni che nelle intenzioni di Targetti dovrebbe servire a ampliare l'offerta formativa dei bambini da 0 ai 6 anni.

